

Melilla (Sel) IL DRAMMA DELL'ABRUZZESE DE SIMONE E DEL MARCHIGIANO LIBERATI IN GAMBIA

ANCORA VENGONO RILASCIATI IL CAPITANO DELLA NAVE E IL CAPITANO DI MACCHINA

DELLA NAVE SEQUESTRATA IN GAMBIA

Ho appena scritto al Ministro agli Affari Esteri Gentiloni per sollevare la gravissima condizione dei nostri 2 connazionali Sandro de Simone di Silvi e Massimo Liberati di San Benedetto che a distanza di mesi, nonostante un sentenza del Giudice competente, non ancora possono rientrare in Italia.

Quali sono i motivi di questa scelta del Governo della Gambia?

Perché si impedisce il loro ritorno in Italia?

Occorre un intervento finalmente risolutivo del Ministero agli Affari Esteri Italiano per porre fine ad una sofferenza intollerabile di 2 cittadini italiani, che hanno conosciuto ingiustamente il carcere di quel Paese.

In un messaggio disperato si capisce il dramma che stanno vivendo.

Bisogna che tutti facciano capire al Ministro e al Presidente Renzi che non si può attendere oltre!

Riporto parte di un messaggio fatto pervenire da uno dei 2 marinai:

"...quello che posso dirti che qui è un tunnel senza luce, ...omissis..."

Dovevamo essere rilasciati insieme alla nave dopo una sentenza invece, non si sa il perchè, le persone che dovevano liberarci si sono rifiutate e non si capisce la motivazione nel non rispettare la sentenza di un giudice come avviene in tutte le nazioni del mondo. Purtroppo siamo in Gambia e qui...omissis..., la diplomazia ha iniziato un percorso e speriamo che questa volta sia la strada buona anche perchè, anche se è poco probabile, abbiamo sempre la paura che ci possano riportare in prigione e questo non lo auguro neppure al mio peggior nemico. E' una situazione che ti devasta il cervello. La situazione dentro certe prigioni la può capire solo chi come noi è stato dentro quelle celle, non vi dico altro perchè c'è solo da piangere al pensare di tornare dietro le sbarre. Comunque, dobbiamo farci coraggio e sperare che dio ci assista."

Pescara 9 maggio 2015